

Chiesa: Casa ospitale dal profumo di pane
"Date loro voi stessi da mangiare" (Lc 9, 13)



Diocesi di Ariano I. - Lacedonia
Congresso Eucaristico 2023



Mons. Sergio Melillo

Vescovo di Ariano Irpino - Lacedonia

Riapertura al culto della Chiesa di S. Anna giornata pro-episcopo

09 Agosto 2023

Ore 19.30
Ariano Irpino

Ariano Irpino, 26 luglio 2023

**memoria dei santi Giacchino ed Anna*

Carissimi presbiteri, diaconi, religiose/i, fratelli e sorelle della Chiesa di Ariano Irpino - Lacedonia,

la carità, l'amore infuso da Dio nei nostri cuori, costruisce perché la «...scienza gonfia, mentre la carità edifica» (1Cor 8,2).

La carità realizza ciascuno di noi, il nostro edificio spirituale, la Gerusalemme interiore, fondandola sulla roccia così che «cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde» (Mt 7, 25), una Chiesa che si apre, dialoga, si confronta e cerca di «rispondere a chiunque domandi ragione della speranza» (cf. 1Pt 3,15).

La carità costruisce la nostra comunità, una città salda e compatta, fondata dall'amore fraterno: «Il fratello aiutato dal fratello è forte come una città murata» (Pr 18,19).

La carità costruisce la nostra Chiesa locale, intorno al Vescovo, «immagine vivente di Dio Padre» (CCC 1549), nella comunione tra di noi e di noi tutti con Pietro, fondamento visibile della nostra unità (CCC 882).

Ed è stata la carità a costruire le tante chiese, cappelle, oratori, rettorie, di cui è costellata la nostra terra e che della comunione tra di noi sono il segno visibile, perché ci radunano intorno alla tenda di Dio tra gli uomini.

Per questo, la manutenzione, la cura e la custodia degli edifici è segno di quella custodia necessaria dell'edificio spirituale della nostra comunità ecclesiale, la cui unità e bellezza richiede un'attenzione costante.

È sempre una festa di tutta la comunità la riapertura al culto, dopo i lavori di restauro, di una di queste opere della carità che edifica. Per questo, la gioia di tutta la Diocesi sarà grande quando, il prossimo 9 agosto, riapriremo al culto la Chiesa di Sant'Anna della Pia casa di Istruzione e Lavoro, casa Madre della Congregazione delle Suore dello Spirito Santo, incoraggiato dallo zelo del vescovo monsignor Francesco Trotta (1876 - 1888) e dalla paternità del cofondatore, il vescovo monsignor Andrea D'Agostino (1888 - 1913) dei preti della Missione di S. Vincenzo de' Paoli.

Il lavoro di recupero e ripristino, grazie alla Conferenza Episcopale Italiana (fondi 8xmille) e dunque dei fedeli e la fattiva opera dell'Ufficio diocesano dei Beni Culturali, dei tecnici e delle maestranze, porta alla luce il suo primitivo splendore, perché «la via della bellezza costituisce al tempo stesso un percorso artistico, estetico, e un itinerario di fede, di ricerca teologica» (Benedetto XVI), che ben si addice alla chiesa che ospita l'adorazione eucaristica perpetua sin dal 1955, dal mio venerato predecessore, monsignor Pasquale Venezia (1951-1967) e che ne fa un polmone spirituale, un segno tangibile e continuo del legame dell'Eucarestia e il Mondo, segno spirituale del nostro Congresso Eucaristico diocesano (17 - 24 settembre 2023).
Va messo al centro il Signore e non la vanità del proprio io; ricordarci che solo il Signore è Dio e tutto il resto è dono del suo amore.

La gioia troverà un'altra ragione, poi, nel ricordo di Monsignor Andre D'Agostino, le cui spoglie mortali saranno accolte e sistemate nella Chiesa di Sant'Anna riaperta al culto. La memoria di un pastore zelante che, custodita nella città di Ariano e della Diocesi, e - come il seme che caduto a terra muore - continuerà a portare frutti di grazia per la comunità.

Monsignor D'Agostino ha edificato la nostra Chiesa locale con la sua carità. Così come siamo tutti stati edificati - e ancora lo siamo - dalla carità generosa della Serva di Dio Giuseppina Arcucci, dalle sue consorelle, i cui resti mortali sono custoditi nella stessa Chiesa e di cui sta compiendo importanti passi per il processo di beatificazione.

Ci muovano entrambi a costruire anche noi, con la nostra carità, legami di verità, bontà, sincerità e misericordia, perché la nostra comunità civile ed ecclesiale, sia come lampada sul candeliere che fa luce a chiunque vi sia intorno (cfr. Mt 5, 15).

La Chiesa sarà riaperta al culto il prossimo 9 agosto 2023 - alle ore 19,30 - VIII° anniversario del mio ingresso in Diocesi, giornata pro-episcopo.

In attesa di incontrarci vi chiedo di pregare per il Congresso Eucaristico e le vocazioni.

+Sergio Melillo, vescovo

A handwritten signature in black ink, reading "+ Sergio Melillo". The signature is written in a cursive style and is positioned below the printed name.